

SOMMARIO DEL COLLEGAMENTO CH 28 febbraio 2015

Questa edizione del Collegamento CH vuole:

- rafforzare la condivisione con coloro che nel mondo vivono situazioni di sofferenza per violenza, terrorismo, guerre, emigrazioni, e mettere in luce l'impegno di tanti per sollevare, come possibile, quelli che incontrano;
- rinnovare l'impegno verso la "santità collettiva" sulla scia di Chiara Lubich, come dono da offrire ai nostri contemporanei.

Telefonate con Libia, Ucraina

Giordania e Iraq

Due testimonianze che danno voce alla sofferenza inaudita di questi popoli, all'accoglienza senza misura dei profughi e alla speranza di un futuro di pace per il Medio Oriente e per il mondo.

Mosul - Lyon

Come migliaia di altre, la famiglia di Ayad ha dovuto abbandonare all'improvviso la sua casa a Mosul e il suo Paese, l'Iraq. Un esilio doloroso, segnato dall'accoglienza in Francia di chi vive lo stesso ideale di unità.

Messico

Lupita e Victor raccontano la tragedia di un figlio di 26 anni sparito all'improvviso, cercato ovunque e, dopo mesi, ritrovato ucciso. Una tragedia comune a quella di molti in questo Paese ma impreziosita dall'amore che perdona.

Nigeria

La sofferenza del popolo nigeriano, ostaggio di gruppi armati che esercitano sulla gente comune una violenza impazzita. La testimonianza della comunità dei Focolari di Abuja nel vivere la "cultura del perdono" e la condivisione di ciò che ha con chi è più svantaggiato di loro.

Ungheria

Decine di migliaia di profughi hanno attraversato in poche settimane le frontiere dell'Ungheria raggiungendo la città di Szeged. La comunità del Movimento si è lasciata interpellare da chi ha perso tutto.

Francia

Sono noti gli ultimi eventi drammatici che hanno ferito la Francia. Pochi però conoscono quanto da quattro anni accade a Cannes: una intensa amicizia tra persone di diverse religioni per la quale la città si è guadagnata il Premio "Chiara Lubich: Città per la fraternità".

Inghilterra

"Do you care?" - 90 giovani a Welwyn Garden City (cristiani, musulmani, senza una fede religiosa) promuovono una "due giorni" insieme per costruire ponti tra persone di culture e fedi diverse. E funziona.

Giuseppe Zanghì e le nuove generazioni

Brani di un'intervista inedita.

Dialogo sulla "santità collettiva"

con Maria Voce (Emmaus), Jesús Morán, Peter Dettwiler

Chiara Lubich: sua esperienza sulla tensione alla santità - 31.12.1980